

Domenica 4 dicembre (1) VIOLA (II) 08,00 - Giovanni
DOMENICA II D'AVVENTO
 Messa propria, Credo, prefazio I d'Avvento
 Lez. Fest.: Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12

GIORNATA PRO CARITAS

VIENI, SIGNORE, RE DI GIUSTIZIA E DI PACE.

Lunedì 5 dicembre (6) VIOLA (II) 08,40 - Lodi
FERIA DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO
 Messa propria, prefazio I di Avvento
 Lez. Fer.: Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26

ECCO, IL NOSTRO DIO VIENE A SALVARCI.

Martedì 6 dicembre (6) VIOLA (II) 08,40 - Lodi
FERIA DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO
 Messa propria, prefazio I di Avvento
 Lez. Fer.: Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14

ECCO, IL NOSTRO DIO VIENE CON POTENZA.

Mercoledì 7 dicembre (5) BIANCO (II) 08,40 - Lodi
 S. AMBROGIO, vescovo e dottore, *memoria*
 Messa propria, prefazio I di Avvento
 Lez. Fer.: Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30

IL SIGNORE È BUONO E GRANDE NELL'AMORE.

Giovedì 8 dicembre (1) BIANCO (P) 08,00 - Faustino e Annetta
IMMACOLATA CONC. DELLA B.V.M., solen.
 Messa propria, Gloria, Credo, prefazio proprio
 Lez. Santi: Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38
CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO, PERCHÉ HA COMPIUTO MERAVIGLIE.

Venerdì 9 dicembre (6) VIOLA (II) 07,00 - Pulizia della Parrocchia - a cura del Gruppo S. Marta
FERIA DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO
 Messa propria, prefazio I di Avvento
 Lez. Fer.: Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19

CHI SEGUE IL SIGNORE AVRÀ LA LUCE DELLA VITA.

Sabato 10 dicembre (6) VIOLA (II) 08,40 - Lodi in Parrocchia
FERIA DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO
 Messa propria, prefazio I di Avvento
 Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13

FA' SPLENDERE IL TUO VOLTO, SIGNORE, E NOI SAREMO SALVI.

Domenica 11 dicembre (1) VIOLA (III) 08,00 - Ruggarina
DOMENICA III D'AVVENTO
 Messa propria, Credo, prefazio I d'Avvento
 Lez. Fest.: Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11

VIENI, SIGNORE, A SALVARCI.

AVVISI * **INTERESSA TUTTE LE FAMIGLIE CHE, NELL'ANNO 2022, HANNO RAGGIUNTO NUMERI SIGNIFICATIVI NEGLI ANNI DI**

VITA MATRIMONIALE, il 26 dicembre, alle ore 17,00 verrà celebrata in Parrocchia una **Santa Messa di ringraziamento comunitario**. Le famiglie interessate, che pensano di aderire all'iniziativa, sono pregate di darne personalmente comunicazione a don Pes entro domenica 11 dicembre.

*** PRENOTAZIONE DELLE MESSE PER IL PROSSIMO ANNO** Ogni pomeriggio, è possibile prenotare le messe per il 2023. **Chi prevede di sposarsi e non mi ha ancora contattato lo faccia al più presto. Invito i parenti dei defunti del 2022 ad avvicinarsi a prenotare la messa del 1° anniversario, perché il prossimo anno non verrà segnata in automatico.**
*** GIORNATA PRO CARITAS** Le offerte delle messe di sabato 3 e domenica 4 dicembre, saranno devolute in favore

della **CARITAS**. Lo scorso mese le offerte sono state di € 700.
*** BANCARELLE IN ORATORIO** Sono finalizzate al reperimento di fondi per sostenere le iniziative che si propongono di attuare il prossimo anno. Si terranno la **sera di mercoledì 7** e nella **matinata di giovedì 8, A CURA DEL COMITATO DI SANTA MARIA** per la vendita di dolci; la **sera di sabato 10** e nella **matinata di domenica 11 A CURA DELLA CARITAS** per la vendita manufatti artigianali attinenti il Natale.

Effemeridi

CAMPANE A FESTA

Hanno suonato, martedì 29 novembre, per annunciare la nascita di Elena Locci, secondogenita di Damiano e di Marta Frongia.

AUGURI VIVISSIMI....

Da parte dei Genitori e degli Animatori dell'Oratorio a **ILENIA TOCCO**, che, il 1° dicembre, ha conseguito la Laurea in Beni Culturali e Spettacolo.

IL DESERTO INTERIORE

Se vogliamo che la voce del Precursore risuoni in noi, bisogna che noi stessi diventiamo un deserto in cui egli potrà predicare, in cui la sua voce chiara e leggera sarà intesa. Se in noi nulla ci dice dov'è l'Agnello di Dio, è perché non c'è in noi nessun deserto che accolga il Battista. In effetti i deserti interiori sono come giardini fecondi i cui frutti sono l'annuncio di Dio che viene.

Costo! C'è un cambiamento che non possiamo rimandare: DIO È GIÀ QUI, IN MEZZO A NOI!



L'ANNUNCIO DEL BATTISTA:

IL REGNO DEI CIELI È VICINO

ERMES RONCHI *



In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». Nel deserto della Giudea e sulle rive attorno al lago di Galilea, per Giovanni e per Gesù le parole generative sono le stesse: «convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (Mt 3,2).

Tre annunci in uno: a) esiste un regno, cieli nuovi e terra nuova, un mondo nuovo che preme per venire alla luce.. b) Un regno incamminato. I due profeti non dicono cos'è il Regno, ma dove è. Lo fanno con una parola calda di speranza "vicino". Dio è vicino, è qui.

Seconda buona notizia: il Pellegrino eterno ha camminato molto, il suo esodo approda qui, alla radice del vivere, non ai margini della vita, si fa intimo come un pane nella bocca, una parola

detta sul cuore portata dal respiro: infatti "vi battezerà nello Spirito Santo", vi immergerà dentro il soffio e il mare di Dio, sarete avvolti, intrisi, impregnati della vita stessa di Dio, in ogni vostra fibra.

c) Convertitevi, ossia mettetela in cammino la vostra vita, non per una imposizione da fuori ma per una seduzione.

La vita non cambia per decreto-legge, ma per una bellezza almeno intravista: sulla strada che io percorro, il cielo è più vicino e più azzurro, la terra più dolce di frutti, ci sono più sorrisi e occhi con luce.

Convertitevi: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Infatti viene uno che è più grande di me. I due profeti usano lo stesso verbo e sempre al tempo presente: «Dio viene».

Non: verrà, un giorno; oppure sta per venire, sarà qui tra poco. E ci sarebbe bastato. Semplice, diretto, sicuro: viene.

Come un seme che diventa albero, come la linea mattinata della

luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia, piccolo buco bianco che ingoia il nero della notte. Giorno per giorno, continuamente, Dio viene. Anche se non lo vedi, viene; anche se non ti accorgi di lui, è in cammino su tutte le strade.

È bello questo mondo immaginato colmo di orme di Dio.

Isaia, il sognatore, annuncia che Dio non sta non solo nell'intimo, in un'esperienza soggettiva, ma si è insediato al centro della vita, come un re sul trono, al centro delle relazioni e delle connessioni tra i viventi, rete che raccoglie insieme, in armonia, il lupo e l'agnello, il leone e il bue, il bambino e il serpente, uomo e donna, arabo ed e-

breo, musulmano e cristiano, bianco e nero, russo e ucraino, per il fiorire della vita in tutte le sue forme. Dio viene.

Io credo nella buona notizia di Isaia, Giovanni, Gesù.

Lo credo non per un facile ottimismo.

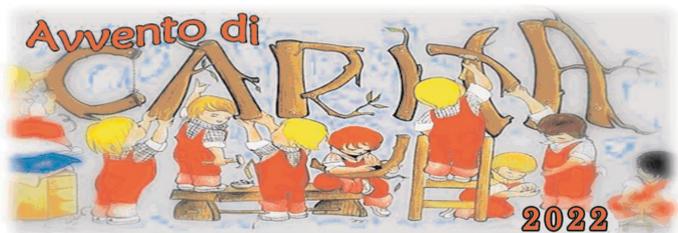
Il cristiano non è ottimista, ha speranza.

L'ottimista tra due ipotesi sceglie quella più positiva o probabile.

Io scelgo il Regno per un atto di fede: perché Dio si è impegnato con noi, in questa storia, ha le mani impigliate nel folto di questa vita, con un intreccio così scandaloso con la nostra carne da arrivare fino al legno di una mangiatoia e di una croce.

* in "AVVENIRE"
del 1° dicembre 2022

Parrocchia di San Leonardo in Serramma



Sabato 3 dicembre:

Dentifricio, Shampoo, Bagno Schiuma, Rasoi da barba, Schiuma da barba.

Domenica 4 dicembre:

Sapone per mani, Sapone per igiene intima, Spazzolini da denti, Assorbenti.